

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

**“APPALTO INTEGRATO” PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE
DELL’OSPEDALE DI CITTÀ DELLA PIEVE (PG) – ACCORDO DI PROGRAMMA DEL
5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI
(ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.**

*** **

RICHIESTA CHIARIMENTI PROT. N. 93934 DEL 06/07/2016

In riferimento alla gara in oggetto, con la presente si richiedono chiarimenti sulle seguenti domande:

- 1) Si riscontra un diverso importo di costo della manodopera non soggetto a ribasso nelle proiezioni riportate nel bando, confrontate con quelle riportate nel quadro economico (tavola n. QE file 1105/14); quale importo va preso in considerazione ?
- 2) Nella tavola quadro economico n. QE file 1105/14 l'impianto antincendio viene considerato unitamente all'idrico sanitario, nella tavola CSS vien esposto solo l'antincendio, qual'è il corretto riferimento?
- 3) Il progetto antincendio deve prevedere la riattualizzazione totale rispetto a quello approvato nel 2003?
- 4) Nella presa visione dei luoghi, non si è potuto valutare le potenzialità e la consistenza degli impianti esistenti in quanto il preposto alla guida non ne era a conoscenza; è possibile fare un'ulteriore verifica in presenza di tecnici/manutentori specifici per i singoli impianti?

RISPOSTA

- 1) Si evidenzia che il costo della manodopera è stato rideterminato in € 445.756,50, come previsto nella Delibera n. 1265 del 27/11/2015 e nella disciplina di gara, sulla base delle indicazioni del Servizio Regionale Opere Pubbliche (DGR 993/31.08.2015).
- 2) Il concorrente deve elaborare la propria progettazione definitiva sulla base dei lavori che ritiene di dover realizzare, garantendo il rispetto della legislazione vigente in ogni aspetto tecnico.
- 3) Gli elaborati antincendio di cui al parere VVF del 2003 è evidente che non si riferiscono alla progettazione preliminare posta a base di gara, ma sono stati messi a

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

disposizione dei concorrenti al solo fine di facilitare la progettazione antincendio che dovrà essere rielaborata, sviluppata e riattualizzata da parte del concorrente, nell'ambito della progettazione definitiva, la quale dovrà ovviamente garantire il rispetto della vigente legislazione in ogni suo aspetto tecnico.

- 4) Nulla osta per ulteriori sopralluoghi negli orari, nelle date e con le modalità previste dalla disciplina di gara.

*** **

RICHIESTA CHIARIMENTI PROT. N 94308 DEL 07/07/2016

1. a pag. 6 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale nell'elenco elaborati da produrre per il progetto definitivo si cita al comma 4. Elaborati di progettazione antincendio (D.M. 16/02/1982). Si chiede di chiarire che cosa si intende, visto che è stato acquisito già un parere preventivo presso i VV.F. nel 2003 (tra i documenti messi a disposizione sul sito). Il D.M. 16/02/1982 è stato superato dal D.P.R. 151/2011.
2. a pag. 53 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto preliminare si cita che è stato acquisito un parere presso il Comando VV.F. nell'anno 08/04/2013. Si chiede di chiarirne i contenuti, le motivazioni per cui è stato richiesto un altro esame progetto, di inserirlo tra l'elenco della documentazione del sito e quale esame progetto è da prendere in considerazione per redigere il progetto definitivo. Inoltre se vi sono prescrizioni al parere che nel progetto definitivo occorre mettere in atto.
3. esiste una pratica NIP con relativa approvazione ASL e se sì, vi sono prescrizioni su ricambi aria o impianti speciali da attuare già nel progetto definitivo?
4. a pag. 6 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale nell'elenco elaborati da produrre per il progetto definitivo si cita al comma 5. Relazione energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.). Si chiede di chiarire quale è stata la data esatta (non è sufficiente il solo mese o il solo anno) del protocollo di deposito del progetto in Comune per poter effettuare le verifiche di legge 10 con le corrette normative.

RISPOSTA

1. e 2. Gli elaborati antincendio di cui al parere VVF del 2003 è evidente che non si riferiscano alla progettazione preliminare posta a base di gara, ma sono stati messi a disposizione dei concorrenti al solo fine di facilitare la progettazione antincendio che dovrà essere rielaborata, sviluppata e riattualizzata da parte del concorrente, nell'ambito della progettazione definitiva, la quale dovrà ovviamente garantire il rispetto della vigente legislazione in ogni suo aspetto tecnico.
3. Non esiste pratica NIP
4. Con riferimento alla progettazione preliminare oggetto dell'appalto integrato non esiste alcun progetto depositato in Comune.

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

*** **

RICHIESTA CHIARIMENTI PROT. N 94282 DEL 07/07/2016

QUESITO 1

Il “quadro di previsione di spesa” individua una stima previsionale redatta utilizzando valori parametrici.

Poiché il progetto prevede “lavorazioni previste sia edili che di adeguamento dell’impianto-idraulico ed elettrico”, si chiede di dettagliare quali lavorazioni debbano intendersi da eseguire poiché, dalla documentazione posta a base di gara, non risulta agevole individuare dette lavorazioni.

La precedente richiesta riguarda tutte le aree ed in particolare quelle ove si prevede una Incidenza al MQ stimata tra i 52.00 ed i 54.32 €/mq.

Quale ulteriore considerazione riguardante la messa a norma degli impianti elettrici: vista l’entità della struttura, essa non può essere valutata correttamente senza lo studio di specifica documentazione correlato ad una serie di sopralluoghi tecnici mirati.

Si chiede pertanto come è possibile procedere ad una valutazione tecnico-economica in sede di gara se per le aree oggetto di intervento non sono note le attuali condizioni in termini di rispondenza alle normative vigenti. Andranno verificati l’impianto elettrico, di terra ed equipotenziale, elettrico speciale (rilevazione incendi, evacuazione sonora, trasmissione dati, chiamata, etc), impianti di climatizzazione, di ventilazione, idrico sanitario e antincendi e gas medicali? Dovrà essere verificata la rispondenza alla norma della cabina elettrica e relativi apparati? Dovrà essere verificata la rispondenza alle norme della centrale termo-frigorifera e idrica?

QUESITO 2

Tra la documentazione posta a base di gara non risulta allegato il parere preventivo rilasciato dalla soprintendenza per cui si chiede copia del medesimo (ove esistente) onde poter procedere con la progettazione definitiva che tenga in considerazione le previsioni.

Qualora non sia stato rilasciato, si chiedono le indicazioni sulle modalità costruttive, dei materiali e delle tessiture da adottare per la progettazione della scala esterna e della tamponatura dei balconi.

QUESITO 3

Nella documentazione di gara, elaborato “Relazione Tecnica” – cap. “sistema vie di esodo” si recita “ Le due scale esterne saranno di nuova realizzazione”.

Negli elaborati grafici risulta una sola scala, pertanto si chiede un chiarimento in merito.

QUESITO 4

Negli elaborati posti a base di gara viene fatto riferimento ad un parere rilasciato dai VVF nel 2003 ed un esame progetto del 08/04/2013 approvato dal comando provinciale dei VVF per quanto concerne l’impianto idrico antincendio, documenti dei quali si chiede la messa a disposizione unitamente ai grafici allegati.

QUESITO 5

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

Nella “Relazione tecnica” al capitolo 1) si riporta: “per il dimensionamento delle opere dovrà essere eseguita un’adeguata campagna di indagini geognostiche per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo”.

A riguardo di tale argomento una risposta al quesito pubblicata al vs PROT. N. 86229 DEL 21/06/2016 non prevede l’esecuzione di sondaggi in questa fase.

Si chiede quali parametri geotecnici e sismici possano essere adottati per il calcolo definitivo delle fondazioni profonde indicate nella “Relazione tecnica”.

RISPOSTA

1) La disciplina di gara prevede che il Progetto Definitivo sia contenuto nell’offerta tecnica e, pertanto, spetta al concorrente formulare la propria proposta progettuale sulla base delle indicazioni fornite nella progettazione preliminare approvata dalla Stazione Appaltante. Ogni ulteriore elemento ritenuto utile o indispensabile dal concorrente, se del caso, potrà essere acquisito in fase di sopralluogo.

2) Non esiste alcun parere preventivo della Soprintendenza. Si rinvia inoltre alla risposta al quesito precedente.

3) Nel Progetto Preliminare risulta rappresentata anche la scala di sicurezza a servizio della cucina riabilitativa (vds. Planimetrie stato di progetto).

4) L’ultima documentazione progettuale antincendio è stata presentata al comando Provinciale dei VVF l’8/04/2003. Gli elaborati antincendio di cui al parere VVF del 2003 è evidente che non si riferiscano alla progettazione preliminare posta a base di gara, ma sono stati messi a disposizione dei concorrenti al solo fine di facilitare la progettazione antincendio che dovrà essere rielaborata, sviluppata e riattualizzata da parte del concorrente, nell’ambito della progettazione definitiva, la quale dovrà ovviamente garantire il rispetto della vigente legislazione in ogni suo aspetto tecnico.

5) Le scelte progettuali del Progetto Definitivo restano di esclusiva competenza e responsabilità del concorrente.

*** **

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

RICHIESTA CHIARIMENTI PROT. N. 95466 DELL'8/07/2016

Consorzio xxx:

Poiché sia la propria consorziata che il raggruppamento temporaneo di professionisti indicati dallo scrivente, per proprie ragioni imprenditoriali, hanno manifestato, l'intenzione di rinunciare alla assegnazione dei lavori la prima e ad effettuare le attività di progettazione il secondo, con la presente si chiede se lo scrivente possa presentare offerta secondo la configurazione di seguito illustrata:

- capogruppo mandataria di una associazione temporanea di imprese con mandante altra impresa invitata a presentare offerta come mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese con capogruppo un operatore economico che lo scrivente indicherà, in fase di offerta, quale consorziato esecutore delle attività di propria competenza;
- quale soggetto incaricato di espletare le attività di progettazione, lo stesso operatore economico già indicato dalla associazione temporanea di imprese con capogruppo e mandante i due operatori economici individuati al capoverso che precede.

Qualora Codesto Ente ritenesse legittima la partecipazione dello scrivente secondo quanto sopra esposto si chiede altresì di specificare quale documentazione deve essere prodotta dai soggetti che non hanno partecipato alla fase di valutazione delle richieste di invito.

RISPOSTA

Si ritiene legittima la partecipazione del Consorzio alla gara in oggetto, alle condizioni in essa contenute.

A tal fine, dovrà essere trasmessa nella "BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", oltre alla documentazione richiesta con la lettera invito prot. n. 72006 del 24/05/2016, anche la seguente documentazione indicata nelle Norme integrative del Bando GURI n. 144 del 07/12/2015, tuttora presente alla pagina web <http://www.uslumbria1.gov.it/notizie/riqualificazione-ospedale-di-citta-della-pieve-pg> :

- ✓ MODELLO A.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA D'APPALTO, sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il Raggruppamento Temporaneo;

Nel caso vengano indicati imprese e/o progettisti non già prequalificati, dovrà essere inoltre prodotta l'ulteriore documentazione indicata nelle Norme integrative del Bando GURI n. 144 del 07/12/2015:

- ✓ MODELLO A.2 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DELL'IMPRESA dei nuovi soggetti.
- ✓ MODELLO A.3 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DEI PROGETTISTI "ESTERNI" ALL'IMPRESA

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

(INDICATI O ASSOCIATI IN RAGGRUPPAMENTO) dei nuovi soggetti.

*** **

RICHIESTA CHIARIMENTI PROT. N. 99017 DEL 15/07/2016

Buonasera, in merito alla parte geologico tecnica dei progetti relativi alle gare di cui all'oggetto, si pone il seguente quesito: - Al fine della modellazione sismica dei terreni interessati dagli interventi è possibile prevedere l'esecuzione di indagini sismiche di superficie quali Tomografie sismiche, Masw e/o HVSR? A tale riguardo si specifica che tali indagini sono da considerarsi non invasive in quanto prevedono l'installazione di sensori appoggiati a terra che vengono poi asportati alla fine della prova senza interferenze in alcun modo con impianti o sottoservizi. Tali indagini si rendono necessarie in entrambe i siti in quanto: - Negli elaborati geologico tecnici del progetto di riqualificazione ed ampliamento dello stabilimento ospedaliero di Castiglione del Lago redatti dallo Studio A di Collepepe, non è presente la documentazione originale relativa ai sondaggi geognostici eseguiti e per tale motivo si necessita di verificare la geometria delle coperture esistenti - Negli elaborati bibliografici dell'Ospedale di Città della Pieve non sono presenti documentazioni che attestino le condizioni geologico sismiche del sito.

Successive integrazioni Prot. n. 99678 del 18/07/2016

Nell'ambito della procedura di gara per il progetto di riqualificazione degli ospedali di Castiglione del Lago e di Città della Pieve della Provincia di Perugia si prevedono di eseguire le seguenti tipologie di indagini geofisiche di superficie per la ricostruzione del profilo sismotratigrafico del terreno e per la determinazione della velocità delle onde di taglio nei primi 30 m di profondità (Vs30), secondo quanto stabilito nelle Norme Tecniche per le Costruzioni del D.M. 14 gennaio 2008.

In particolare si prevede:

Presso l' Ospedale di Castiglione del Lago: n. 2 stendimenti sismici a rifrazione

Presso l' Ospedale di Città della Pieve: n. 1 stendimento sismico Masw

A tale riguardo si specifica che tali indagini sono da considerarsi non invasive in quanto prevedono l'installazione di sensori appoggiati a terra che vengono poi asportati alla fine della prova senza interferenze in alcun modo con impianti o sottoservizi.

Per quanto riguarda i tempi di esecuzione si deve considerare circa un'ora per stendimento sismico.

Gli orari di esecuzione delle prove verranno concordati con l'Azienda Ospedaliera.

RISPOSTA

Analogamente a quanto indicato nella risposta al quesito prot. n. 86229 del 21/06/2016 pubblicata il 27/06/2016, in questa fase della procedura, non possono essere consentite

U.O. Attività Tecniche

Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

indagini sismiche, anche non invasive, al fine di garantire il rispetto del principio della par condicio tra i concorrenti, oltreché per problematiche logistiche connesse alla funzionalità della struttura ospedaliera.

Pertanto, le prove ritenute necessarie, potranno essere effettuate in sede di progettazione esecutiva da parte del soggetto che risulterà aggiudicatario.

Nulla osta per ulteriori sopralluoghi negli orari, nelle date e con le modalità previste dalla disciplina di gara.

Pubblicazione del 18/07/2016